



“Consiglio regionale della Campania”

XI LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

N. REGISTRO GENERALE 40 del 03/02/2021

Interventi perequativi ambientali, urbanistici e socio-culturali per il Comune di Casal di Principe.

Firmato da: Gennaro Oliviero



Il Presidente

Proposta di Legge

*“Interventi perequativi ambientali, urbanistici e socio-culturali per il Comune di
Casal di Principe”*

a firma di

Gennaro OLIVIERO

Relazione Descrittiva

Le criticità causate al comune di Casal di Principe dal dominio trentennale da parte di organizzazioni criminali che hanno determinato un degrado ambientale, strutturale e sociale di notevole intensità, come riprovano l'intervenuto scioglimento dell'amministrazione locale per infiltrazione camorristica negli anni ottanta e novanta nonché gli altrettanti deliberati dissesti finanziari dell'Ente.

Da ciò ne consegue che l'Ente, nell'interesse della comunità cittadina, non ha potuto intraprendere un percorso ordinato di sviluppo urbanistico, ambientale e socio-culturale.

Al riguardo basti pensare che ad oggi soggiace all'assenza di qualsiasi strumento di pianificazione urbana che possa determinare una crescita sostenibile per il futuro della Città.

Nel corso degli anni la cittadina, stante le “diseconomie” criminali, è dovuta soggiacere ad una ipertrofica espansione edilizia in modo del tutto abusivo (migliaia di abitazioni abusive). Non pochi sono stati gli interventi strutturali orientati a realizzare affari delle mafie locali, intente a curare i loro interessi e non di certo tesi alla risoluzione delle problematiche in parola.

Ciò ha determinato che la cittadina si ritrova a mancare di infrastrutture pubbliche adeguate, nel campo idrico sconta una rete fognaria datata (anni '60 del secolo scorso) e fatiscente, del tutto insufficiente alle esigenze di una città “moderna”; sovente in occasione di eventi atmosferici anche ordinari si verificano allagamenti sia nella zona urbanizzata della città che nelle campagne circostanti, con notevoli danni sia alle residenze private che alle colture pur pregiate in sito.

Le numerose azioni della magistratura penale ha comportato la confisca di un numero esorbitante di beni immobili che necessitano di interventi strutturali per poter essere destinati a fini istituzionali e/o sociali.

La criminalità organizzata, altresì, non lesinando di specializzarsi nel settore delle c.d. “ecomafie”, si è dedicata da oltre un ventennio al “nuovo” business clandestino del traffico e dello smaltimento illecito dei rifiuti tossici, con evidenti danni per l'ambiente e con effetti devastanti sulla qualità di vita e salute delle persone.

Tanto è avvalorato da numerose inchieste giudiziarie in uno ai programmati rilievi dell'Arpac, da cui emerge uno stato qualitativo delle acque di falda assai pregiudicato.

Nell'ultimo decennio la cittadina è stata “gravata” dalla presenza della

popolazione extracomunitaria “trasmigrata” dalla costa domizio-flegrea all'entroterra con riverbero sulla sostenibilità del servizio di raccolta rifiuti urbani nonché dei servizi sociali tenuti a garantire i fondamentali diritti sociali di rilievo costituzionale.

Per cui il lungo dominio criminale ha giocoforza determinato un fenomeno di degrado culturale e sociale della comunità che richiedono interventi di lungo periodo con azioni di recupero di notevole impatto sociale tesi a superare l’“emergenza ambientale”.

Relazione finanziaria

Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge si provvede con le seguenti azioni contabili:

per euro 41.700,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento della medesima somma a valere sullo stanziamento della Missione 08, Programma 03, Titolo 1 per l'esercizio finanziario 2021 e per euro 500.000,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento della medesima somma a valere sullo stanziamento della Missione 8, Programma 3, Titolo 1 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021- 2023;

per euro 12.000,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento della medesima somma a valere sullo stanziamento della Missione 12, Programma 04, Titolo 1 per l'esercizio finanziario 2021 e per euro 140.000,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento della medesima somma a valere sullo stanziamento della Missione 12, Programma 04, Titolo 1 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018- 2020;

per euro 58.400,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento di pari importo, a valere sullo stanziamento della Missione 01, Programma 09, Titolo 1 e per euro 700.000,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento di pari importo, a valere sullo stanziamento della Missione 01, Programma 09, Titolo 1, per ciascuno degli anni 2021 e 2022 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021 - 2023;

per euro 10.000,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e, contestuale incremento di pari importo, a valere sullo stanziamento della Missione 09, Programma 02, Titolo 1, per l'esercizio finanziario 2021 e per euro 120.000,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento di pari importo, a valere sullo stanziamento della Missione 09, Programma 02, Titolo 1, per ciascuno degli anni 2022 e 2023 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021 - 2023;

per euro 3.500,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento di pari importo, a valere sullo stanziamento della Missione 09, Programma 03, Titolo 1, per l'esercizio finanziario 2021 e, per euro 40.000,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento di pari importo, a valere sullo stanziamento della Missione 09, Programma 02, Titolo 1, per ciascuno degli anni 2022 e 2023 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021 - 2023.

Articolo 1 (Oggetto e finalità)

1. Al fine di uniformare la normativa regionale con quanto previsto dall'art. 16 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 (*"Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno"*) convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123, la presente legge ha come obiettivo il superamento delle criticità causate al Comune di Casal di Principe, dal dominio trentennale di organizzazioni criminali che hanno determinato un degrado ambientale, urbanistico, culturale e sociale di notevole intensità compromettendo una qualità di vita territoriale a partire dai servizi essenziali.

Articolo 2 (Intervento perequativo)

1. La Regione Campania, al fine di sopperire alla mancata attuazione di quanto previsto dall'art. 149, co. 5 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*), eroga annualmente la somma di euro 1.000.000,00 per garantire un progressivo allineamento dei servizi fondamentali ai cittadini, da parte del Comune di Casal di Principe.
2. La Giunta regionale, con atto deliberativo, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, può prevedere un ulteriore finanziamento relativamente a progetti straordinari proposti dal Comune, di notevole interesse pubblico.

Articolo 3 (Interventi ambientali)

1. Per arginare il fenomeno dello sversamento illecito dei rifiuti e dei roghi inquinanti, il Comune di Casal di Principe:
 - a. individua locali, preferibilmente tra i beni confiscati alla criminalità organizzata, per allestire un presidio di vigilanza, previa progettazione e realizzazione degli interventi edilizi e impiantistici tesi all'adeguamento dello stesso e alla conseguente dotazione per la funzionalizzazione;
 - b. istituisce un registro contenente gli impianti di videosorveglianza esistenti con i relativi stati funzionali e quelli in corso di realizzazione, allo scopo di individuare zone interessate dal fenomeno che allo stato attuale risultano essere non coperte o poco coperte;
 - c. progetta e realizza delle nuove postazioni di videosorveglianza intelligenti, attrezzate con dispositivi di analisi della scena, idonee al riconoscimento di persone ed alla rilevazione delle targhe, nonché l'eventuale recupero della funzionalità delle altre postazioni in essere;
 - d. stipula convenzioni a titolo non oneroso con associazioni di volontariato che si occupano di tutela ambientale, al fine di rilevare e segnalare alle autorità competenti tutti gli sversamenti illeciti ed i roghi appiccati. A seguito di tale convenzione, i volontari possono rilevare l'illecito e compilare un verbale da trasmettere agli organi inquirenti, competenti in materia.
2. Il conseguimento del ripristino ambientale può avvenire in seguito alla

specificazione del Comune di Casal di Principe dei suoli demaniali ed anche privati, fronte strada, in prossimità delle arterie principali di accesso al territorio, oggetto di monitoraggio, per la successiva messa in sicurezza. La Regione Campania, con le società del polo ambientale, l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale (ARPAC) e laboratori autorizzati, procede alla successiva attività di perimetrazione, isolamento, caratterizzazione, raccolta e smaltimento, nonché alla bonifica dei siti. Inoltre, provvede al trasporto dei rifiuti dai luoghi di prelevamento ai centri dedicati di raccolta, ovvero agli Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti (STIR), nel caso di rifiuti solidi urbani e assimilati.

3. Il Comune di Casal di Principe può effettuare il censimento dei siti e la relativa individuazione dei centri di raccolta, finalizzati al primo trattamento di rifiuti per i quali possono favorirsi virtuose azioni di recupero, con particolare riferimento agli pneumatici, agli scarti tessili, agli ingombranti ed ai rifiuti derivanti da produzioni agricole. Se necessario, procede all'ampliamento dei siti esistenti ovvero alla realizzazione di nuovi siti idonei allo stoccaggio e al primo trattamento, dedicati a categorie omogenee di rifiuti.
4. La Giunta regionale, per contrastare la dispersione idrica derivante dall'obsolescenza delle relative reti, su progetti straordinari proposti dal Comune, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, può prevedere interventi di finanziamento per l'ammodernamento delle stesse, ovvero riconoscere un contributo per sopperire al maggiore costo della risorsa idrica derivante dalle suddette perdite.

Articolo 4

(Interventi per l'inclusione sociale)

1. La Regione e il Comune di Casal di Principe possono, inoltre, predisporre, anche in collaborazione con le organizzazioni del Terzo Settore, appositi progetti da finanziare con risorse europee, finalizzati alla graduale integrazione dei cittadini stranieri regolarmente presenti nel territorio, tramite l'agevolazione del loro accesso ai servizi sociali e sanitari, anche con riguardo all'inserimento scolastico dei minori.

Articolo 5

(Recupero urbanistico e sociale in aree degradate)

- 1.—La Regione Campania, al fine di favorire il contrasto all'abusivismo ed il recupero di intere parti del territorio comunale fortemente degradate da insediamenti abusivi, nonché per contrastare il fenomeno delle occupazioni illegittime di immobili appartenenti al patrimonio comunale, previo protocollo d'intesa, eroga annualmente un contributo di euro 500.000,00 al Comune di Casal di Principe per pianificazioni e/o programmazioni che incentivino interventi pubblici e/o privati anche in attuazione dell'art. 6 L.R. n. 19/2009, e tesi al recupero/riqualificazione di tali zone fortemente degradate nonché per gli abbattimenti ed il trasporto a discarica dei materiali di risulta.

Articolo 6

(Azioni di formazione professionale territoriale)

1. La Regione Campania, al fine di promuovere ed ampliare la formazione e l'inserimento lavorativo, attraverso un adeguato sistema di coordinamento con le politiche dello sviluppo economico e sociale del territorio, istituisce corsi di

formazione professionale locali che consentano:

- a. ai giovani, l'acquisizione di competenze tecniche a livello post-secondario rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro;
 - b. agli adulti occupati, di stimolare l'esercizio del diritto alla formazione in ogni fase della vita, anche funzionale alle esigenze operative dell'ente locale;
 - c. agli adulti inoccupati o disoccupati, la riconversione e l'ampliamento delle opportunità professionali mediante l'acquisizione di specifiche competenze tecniche.
2. I progetti devono essere presentati da soggetti appartenenti alle istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, anche di livello universitario, ovvero preposti alla formazione professionale, aventi attività didattica sul territorio di Casal di Principe.

Articolo 7

(Rilancio culturale e turistico)

1. Allo scopo di incentivare il turismo religioso per Don Peppe Diana, il turismo del litorale Domizio Flegreo, del Real sito di Carditello e naturalistico dei Regi Lagni, in deroga alla normativa primaria e speciale, oltre che agli strumenti urbanistici paesaggistici, sovracomunali e comunali vigenti, possono essere proposti dal Comune di Casal di Principe progetti straordinari di notevole interesse pubblico.

Articolo 8

(Supporto SURAP)

1. Lo Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP) fornisce supporto al SUAP comunale nello svolgimento delle proprie funzioni, assicurando piena collaborazione amministrativa e assistenza tecnico-specialistica, dietro richiesta del Comune di Casal di Principe, nell'ipotesi di carenza delle necessarie figure professionali.

Articolo 9

(Norma finanziaria)

Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge si provvede con le seguenti azioni contabili:

per euro 41.700,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento della medesima somma a valere sullo stanziamento della Missione 08, Programma 03, Titolo 1 per l'esercizio finanziario 2021 e per euro 500.000,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento della medesima somma a valere sullo stanziamento della Missione 8, Programma 3, Titolo 1 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021- 2023;

per euro 12.000,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento della medesima somma a valere sullo stanziamento della Missione 12, Programma 04, Titolo 1 per l'esercizio finanziario 2021 e per euro 140.000,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento della medesima somma a valere sullo stanziamento della Missione 12, Programma 04, Titolo 1 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018- 2020;

per euro 58.400,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento di pari importo, a valere sullo stanziamento della Missione 01, Programma 09, Titolo 1 e per euro 700.000,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento di pari importo, a valere

sullo stanziamento della Missione 01, Programma 09, Titolo 1, per ciascuno degli anni 2021 e 2022 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021 - 2023;
per euro 10.000,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento di pari importo, a valere sullo stanziamento della Missione 09, Programma 02, Titolo 1, per l'esercizio finanziario 2021 e per euro 120.000,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento di pari importo, a valere sullo stanziamento della Missione 09, Programma 02, Titolo 1, per ciascuno degli anni 2022 e 2023 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021 - 2023;
per euro 3.500,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento di pari importo, a valere sullo stanziamento della Missione 09, Programma 03, Titolo 1, per l'esercizio finanziario 2021 e, per euro 40.000,00 mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento di pari importo, a valere sullo stanziamento della Missione 09, Programma 02, Titolo 1, per ciascuno degli anni 2022 e 2023 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021 - 2023.

Articolo 10 *(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
2. La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. È fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.